



AZIENDA ULSS 20 di VERONA:



AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA:

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PER LA SALUTE MENTALE

Direttore Prof. Michele Tansella

Segreteria per la Programmazione ed il Coordinamento Operativo del DSM
Tel. 045-9287060 Fax: 045-927098 E-mail: dip.salute.mentale@ulss20.verona.it

ISTRUZIONE OPERATIVA

N. 0000330

Pag.: 1 di 5

Tabella per l'individuazione del servizio psichiatrico di riferimento per la presa in carico in relazione alla residenza/domicilio dell'utente

Redazione			Verifica		
Data	Funzione	Nome	Data	Funzione	Nome
10/01/2011	Direttore 1° SPT	Dr. M. Stegagno	17/01/2011	Direttore 2° SPT	Dr. G. Imperadore
	Coordinatore 3° SPT	Prof. F. Amaddeo		Direttore 4° SPT	Dr. F. Maffei

Approvato il 18 gennaio 2011 dal Comitato di Dipartimento Interaziendale per la Salute Mentale e inviato con lettera prot. N. 0000330 del 20 gennaio 2011 ai Direttori dei Servizi Psichiatrici Territoriale del DSM

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PER LA SALUTE MENTALE
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Lista di distribuzione

Direttore: Prof. M. Tansella

Segreteria DSM	Sede Porta Palio, 30 VR	045 - 9287060
Segreteria 1° SPT	Ospedale Borgo Trento	045 - 8122799
Segreteria 2° SPT	Ospedale Borgo Trento	045 - 8122715
Segreteria 3° SPT	Ospedale Borgo Roma	045 - 8124952
Segreteria 4° SPT	Ospedale San Bonifacio	045 - 6138732

Archiviazione

Copia in tutte le segreterie	Vedi sopra	



AZIENDA ULSS 20 di VERONA:



AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA:

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PER LA SALUTE MENTALE

Direttore Prof. Michele Tansella

Segreteria per la Programmazione ed il Coordinamento Operativo del DSM
Tel. 045-9287060 Fax. 045-9287098 E-mail: dip.salute.mentale@ulss20.verona.it

Prot. n° 0000330

Verona, 20 GEN. 2011

Dr. Marco Stegagno
Primario f.f. 1° Servizio Psichiatrico

Dr. Giuseppe Imperadore
Primario f.f. 2° Servizio Psichiatrico

Prof. Michele Tansella
Direttore DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

Dr. Filippo Maffei
Primario f.f. 4° Servizio Psichiatrico

Per conoscenza:
Prof. Francesco Amaddeo

OGGETTO: Tabella per l'individuazione del Servizio Psichiatrico di riferimento per la presa in carico in relazione alla residenza/domicilio dell'utente.

Si trasmette in allegato la procedura in oggetto approvata in sede di Comitato del DSM il 18 Gennaio 2011.

Per Dr.ssa Eva Baldassari
Segreteria DSM

SEGRETERIA
per la Programmazione e il
Coordinamento Operativo del
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE MENTALE
Corso Porta Palio, 30 - 37122 VERONA
Tel. 045.9287060 - Fax 045.9287098

TABELLA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO PSICHIATRICO DI RIFERIMENTO PER LA PRESA IN CARICO IN RELAZIONE ALLA RESIDENZA / DOMICILIO DELL'UTENTE

Si premette che la **competenza della gestione delle urgenze** è sempre del Servizio al quale il paziente accede (“**Servizio di accoglimento**”). Soltanto dopo il superamento della condizione d'urgenza si porrà il problema del Servizio di riferimento o di presa in carico e, nel caso di ricovero, il trasferimento del paziente al Servizio di riferimento potrà avvenire soltanto quando quest'ultimo, superata l'acuzie, sarà trasferibile in condizioni di sicurezza con ambulanza non medicalizzata. *[Ne consegue che, nel Servizio di Reperibilità Interdivisionale fra 1° e 2° SPT, il medico che pone il paziente in “osservazione” resta responsabile del caso anche se la decisione di scioglimento dell'osservazione o di ricovero sia presa successivamente da un altro medico subentrato nella reperibilità. Ovvio che fra questi due Servizi il trasferimento del paziente ‘per competenza territoriale’ potrà avvenire anche nella fase acuta, data l'adiacenza dei reparti].*

Il “**Servizio di Accoglimento**” e l'eventuale ricovero, pertanto, sono legati all'urgenza e non necessariamente determinano la presa in carico.

Si rammenta infine che il trasferimento di un paziente ad altro Servizio per ‘**competenza territoriale**’ o per cambio domicilio e/o residenza deve avvenire solo dopo opportuni accordi e che il Servizio inviante è tenuto a trasmettere una documentazione riassuntiva completa al Servizio che assume la responsabilità del caso.

Relativamente alla **competenza della presa in carico territoriale** il DSM di Verona si è già espresso più volte privilegiando il **domicilio** alla residenza. Tale scelta si basa su ragioni di continuità terapeutica e vicinanza geografica.

Si definiscono, soltanto relativamente alla presa in carico da parte di un SPT, i due termini:

- RESIDENZA** = Indirizzo risultante dall'iscrizione all'**Anagrafe di un Comune** (normalmente dovrebbe coincidere con la dimora abituale). *N.B. A volte l'indirizzo sulla Carta di Identità valida non corrisponde alla Residenza anagrafica.*
- **Residenza fittizia** = iscrizione anagrafica come residente in “**Via Senza Indirizzo, 0**” (ex “**Via dell'Ospitalità**”)
 - **Residenza formale** = iscrizione anagrafica con indirizzo reale, dove il paziente non dimora più e dove non potrà realisticamente tornare a dimorare (*legalmente tale situazione non dovrebbe durare più di tre mesi*)
- DOMICILIO** = **Domicilio abituale** = **Luogo nel quale il paziente dimora, o ha la possibilità di dimorare, in modo continuativo** (abitazione, struttura di lungo-assistenza)
- **Domicilio disponibile** = Il paziente ha la possibilità realistica di usufruirne
 - **Domicilio non più disponibile** = Il paziente non ha più la possibilità realistica di usufruirne

Una volta stabilito il principio della priorità del **domicilio**, rimangono, tuttavia, situazioni di difficile identificazione del SPT di riferimento. Per rendere, pertanto, più agevole l'attribuzione dei singoli casi si individuano 2 categorie:

A. UTENTE CON RESIDENZA ANAGRAFICA¹	Iscritto all'Anagrafe con indirizzo esistente, anche formale ovvero Iscritto in Anagrafe come residente con indirizzo fittizio in “ Via Senza Indirizzo, 0 ” (ex “ Via dell'Ospitalità ”)
B. UTENTE “SENZA” RESIDENZA ANAGRAFICA	Non iscritto o cancellato dall'Anagrafe

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE MENTALE
Azienda ULSS 15 - Verona
Azienda Ospedaliera Civile - Regione Veneto
Direttore: Prof. M. Tansella

¹ Verificabile tramite accertamento anagrafico. A tal fine si ricorda che per quanto concerne il Comune di Verona c/o ciascun SPDC è presente apposita modulistica da inoltrare via fax al n. **045 807 83 21** (in allegato).

A. UTENTE CON RESIDENZA ANAGRAFICA		SPT di riferimento per la presa in carico	Prestazioni Sociali
1	Residenza anagrafica = Domicilio abituale	SPT dell'area di Residenza anagrafica	<i>Comune di residenza</i>
2	Residenza anagrafica ≠ Domicilio abituale	SPT dell'area del Domicilio abituale	<i>Comune di residenza</i>
3	Residenza anagrafica formale con Domicilio abituale non più disponibile o assente	SPT dell'area di Residenza anagrafica formale	<i>Comune di residenza</i>
4	Residenza anagrafica fittizia con Domicilio abituale non più disponibile o assente	<u>vedi criteri nota²</u>	<i>Comune di residenza</i>
5	<u>Temporaneamente</u> inserito in struttura ³ con Domicilio abituale disponibile	SPT dell'area del Domicilio abituale	<i>Comune di residenza</i>
6	<u>Temporaneamente</u> inserito in struttura ³ con Domicilio abituale non più disponibile o assente	<u>In ordine di applicabilità</u> 1 - SPT che ha effettuato o collaborato all'inserimento in struttura 2 - SPT che ha seguito o ricoverato il pz. in passato 3 - SPT dell'area nella quale insiste la struttura	<i>Comune di residenza</i>
7	Inserito in struttura a lungo termine	<u>In ordine di applicabilità</u> 1 - SPT che ha effettuato o collaborato all'inserimento in struttura 2 - SPT che ha seguito o ricoverato il pz. in passato 3 - SPT dell'area nella quale insiste la struttura	<i>Comune di residenza</i>

² **Criteri per l'individuazione del SPT di riferimento da applicarsi nel seguente ordine di priorità:**

- 1- L'area geografica nella quale insiste, vive e dorme abitualmente l'utente, qualora questa sia individuabile,
- 2- L'avvenuta erogazione di prestazioni continuative da parte di un SPT (inclusi pazienti con patologia prevalente di pertinenza ad altri Servizi: Alcolologia, SERD, Handicap Adulto, NPI ...),
- 3- La pregressa presa in carico dell'utente da parte di altri servizi territoriali operanti su uno specifico territorio.
(es.: CST del Comune di Verona)
- 4- L'ultima Residenza nel Comune che ha concesso una Residenza anagrafica fittizia
(Via Senza Indirizzo 0, ex "Via dell'Ospitalità")

Qualora nessuno dei criteri succitati sia applicabile l'utente resterà in carico, anche per i successivi interventi, al Servizio al quale il paziente accede: **"Servizio di accogliimento"**.

³ Per "temporaneamente inserito in struttura" si intende con progetto a termine. Per gli inserimenti in struttura a lungo termine (es.: Case di riposo o R.S.A.) vedi caso 7

B. UTENTE "SENZA" RESIDENZA ANAGRAFICA

**SPT di riferimento
per la presa in carico**

**Prestazioni
Sociali**

8	Domicilio abituale disponibile	SPT dell'area del Domicilio abituale disponibile	Comune VR Area Accoglienza
			Altri Comuni come da specifici regolamenti
9	Domicilio abituale non più disponibile oppure senza Domicilio abituale (= senza fissa dimora)	Si veda nota ²	Comune VR Area Accoglienza
			Altri Comuni come da specifici regolamenti
10	Domicilio abituale disponibile e <u>temporaneamente inserito in struttura</u> ³	SPT dell'area del Domicilio abituale disponibile	Comune VR Area Accoglienza
			Altri Comuni come da specifici regolamenti
11	Domicilio abituale non più disponibile o assente e <u>temporaneamente inserito in struttura</u> ³	In ordine di applicabilità 1 - SPT che ha effettuato o collaborato all'inserimento in struttura 2 - SPT che ha seguito o ricoverato il pz. in passato 3 - SPT dell'area nella quale insiste la struttura	Comune VR Area Accoglienza
			Altri Comuni come da specifici regolamenti

L.C.S.

Dr. Marco M. Stegagno
Dr. Giuseppe Imperadore
Prof. Michele Tansella
Dr. Filippo Maffei

- Direttore 1° SPT
- Direttore 2° SPT
- Direttore 3° SPT
- Direttore 4° SPT

[Handwritten signatures and notes]

² Criteri per l'individuazione del SPT di riferimento in ordine di priorità:

- l'area geografica nella quale insiste, vive e dorme abitualmente l'utente, qualora questa sia individuabile,
- l'avvenuta erogazione di prestazioni continuative da parte di un SPT (inclusi paz. con patologia prevalente di pertinenza ad altri Servizi: Alcolologia, SERD, Handicap Adulto, NPI ...),
- la pregressa presa in carico dell'utente da parte di altri servizi territoriali operanti su uno specifico territorio. (es.: CST del Comune di Verona)
- L'ultima Residenza nel Comune che ha concesso una Residenza anagrafica fittizia
(Via Senza Indirizzo 0, ex "Via dell'Ospitalità")

Qualora nessuno dei criteri espressi sia applicabile l'utente resterà in carico, anche per i successivi interventi, al
"Servizio di accoglimento".

³ Per "temporaneamente inserito in struttura" si intende con progetto a termine.

SAZIE MENTALE
DIPARTIMENTO PSICHIATRIA
Azienda U.L.S.S. N. 20 - Regione Veneto
Azienda Ospedaliera di Verona - Regione Veneto
Direttore: Prof. M. Tansella



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 – 37122 Verona – tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Cod. Fiscale e P. IVA 02573090236

Dipartimento per la Salute Mentale di Verona

1° Servizio di Psichiatria

Direttore Dr. Marco M. Stegagno

E-mail: psichiatrico1@ulss20.verona.it

prima.psichiatria@azosp.vr.it

Tel. +39.045.812.2799 – Fax +39.045.812.3299

2° Servizio di Psichiatria

Direttore Dr. Giuseppe Imperadore

E-mail: psichiatrico2@ulss20.verona.it

seconda.psichiatria@azosp.vr.it

Tel. +39.045.812.2715 – Fax +39.045.812.3299

Web page: <http://sociale.ulss20.verona.it/salutementale.html>

Verona,

Spett.le
UFFICIO ANAGRAFE
Del Comune di Verona
Fax 045.8078321
Tel. 045.8078327

Si richiedono a Codesto Spett.le Ufficio i dati anagrafici e di residenza relativi

al Sig./Sig.ra

nato/a a il

per la valutazione della competenza territoriale.

Per comunicazioni telefonare al n° 045.812 2799-2715 oppure mandare un

Fax al n° 045.812 3299.

Si ringrazia anticipatamente e si porgono distinti saluti.

La Segreteria
Del 1° e 2° Servizio Psichiatrico O.C.M.